



**COMUNE DI MODENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE n. 203/2026 del 04/02/2026

Proposta n. 341/2026
Esecutiva dal 05/02/2026

Protocollo n. 51806 del 05/02/2026

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE - M5C2.1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE - INVESTIMENTO 1.3: HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - SUB-INVESTIMENTO 1.3.2: STAZIONI DI POSTA - CUP: D94H22000200006 - CENTRO SERVIZI: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CIG: B0DE9C44B6 - APPROVAZIONE VERBALE DI PROROGA N. 1.

Allegati:

Visti:

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: IORI ELISA)

Determinazione n. 203 del 04/02/2026



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE DELLA CITTA' Dott. Roberto Pieri

Numero determina: 203/2026
del 04/02/2026

**OGGETTO: PNRR - MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - M5C2
INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE - M5C2.1
SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE - INVESTIMENTO 1.3:
HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - SUB-INVESTIMENTO 1.3.2:
STAZIONI DI POSTA - CUP: D94H22000200006 - CENTRO SERVIZI: PROGETTO DI
MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE SENZA
FISSA DIMORA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU -
CIG: B0DE9C44B6 - APPROVAZIONE VERBALE DI PROROGA N. 1.**

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO, da adottarsi entro il 31/01/2026, che definirà gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;
- che ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 80/2021 il Piano Integrato di Attività e organizzazione ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno;
- che con deliberazioni della Giunta comunale n.55 del 5.3.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, nel cui allegato A sono indicati gli obiettivi e le attività di performance dei Settori;
- che con successive deliberazioni della Giunta comunale:
 - = n. 110 del 28.3.2025, immediatamente eseguibile, è stato riapprovato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 limitatamente alla sottosezione 03.03 "Piano triennale dei fabbisogni di personale"

= n. 174 del 14.05.2025, 317 del 23/07/2025 357 del 20/08/2025, 415 del 24/09/2025, 433 del 01/10/2025, immediatamente eseguibili, sono stati apportati aggiornamenti al PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027;

Richiamati:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE, 2007) – versione consolidata (G.U. 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (EU) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241, EUR-Lex – 32021R0241 – EN – EUR-Lex (europa.eu), del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio <<non arrecare un significativo danno>> a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999, che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei;
- il Decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha in parte modificato il D.L. n. 76/2020;
- il Decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 26 luglio 2020, n. 76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi formativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e tutte le successive circolari relative al PNRR ad oggi adottate;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale,

produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l’inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e per la Resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito in legge, con modificazione dall’art. 1, comma 1, Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

- il Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, entrato in vigore l’8 maggio 2024, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;

Richiamati inoltre:

- l’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do Not Significant Harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, tutela dei diversamente abili e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell’art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per “traguardi e obiettivi” le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi,

- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

- che il PNRR ha subito un processo di revisione e modifica che ha portato a fine 2023 all'introduzione della nuova Missione 7 – RePowerEU, e all'incremento della dotazione finanziaria, pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, con 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traghetti e obiettivi;

Considerata, in particolare, la Missione 5 Inclusione e coesione – Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimenti 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi);

Richiamati:

- l'avviso MLPS n. 1/2022, pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Sub-investimento 1.3.2;

- il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 che ha approvato gli elenchi dei progetti presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento, tra cui il progetto “CENTRO SERVIZI: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA” - CUP: D94H22000200006, nell'ambito della Missione 5 Inclusione e coesione – M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – M5C2.1

Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta – Sub-investimento 1.3.2 Stazioni di posta, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 531 del 10/10/2023, immediatamente eseguibile, che ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui sopra (prot. n. 379092/2023) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M5C2.1 – INV.1.3 – SUB-INV.1.3.2 – MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE - M5C2.1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE - INVESTIMENTO 1.3: HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - SUB-INVESTIMENTO 1.3.2: STAZIONI DI POSTA - CUP: D94H22000200006 - CENTRO SERVIZI: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, redatto dalla società Exa Engineering for architecture soc.coop. Incaricata, per una spesa complessiva di € 1.090.000,00, di cui € 910.000,00 per lavori ed € 180.000,00 per servizi a gestione del Comune di Modena, Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'integrazione;
- la Determinazione Dirigenziale n. 3440 del 07/12/2023, esecutiva dal 13/12/2023, che ha stabilito di procedere all'affidamento dei lavori di cui sopra mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici, con il criterio del prezzo più basso in considerazione della natura e delle caratteristiche dell'appalto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), e comma 3, del D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2023 e modificato dal D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2617 del 16/10/2024, esecutiva dal 18/10/2024, di aggiudicazione dei suddetti lavori in favore dell'impresa S.C. COSTRUZIONI S.R.L., con sede in San Cipriano d'Aversa (CE), Via Don Salvatore Vitale n. 5, C.F. e P.IVA 03223040613, per un importo netto contrattuale di € 585.880,30, corrispondente all'applicazione del ribasso offerto del 16,84% sull'importo dei lavori a base di gara pari a € 563.550,75, oltre ad € 22.329,55 per oneri per adeguamento al Piano di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) non soggetti a ribasso, oltre ad oneri IVA al 22%;
- la Determinazione Dirigenziale n. 373/2024 con cui è stato precisato che i richiami al D.Lgs. 50/2016, ad eccezione delle disposizioni di rinvio allo stesso del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021 e del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023, riportati nelle disposizioni amministrative del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto approvato e della successiva Determina Dirigenziale a contrarre si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato che, come da verbale al prot. n. 103480/2025, in data 11/03/2025 il Direttore dei Lavori, Arch. Emiliano Alberto Righi, ha disposto l'inizio dei lavori, contestualmente fissando il termine di ultimazione degli stessi in data 24/01/2026;

Vista la richiesta di proroga (agli atti al prot n. 27059/2026) del tempo utile contrattuale sino al 30/04/2025, pervenuta da parte dell'impresa aggiudicataria, S.C. Costruzioni S.r.l., in data 21/01/2026, entro i termini contrattuali, in ragione dei ritardi nella fornitura dei materiali utili all'esecuzione e al completamento delle opere nonché ad alcune difficoltà riscontrate dall'impresa nell'esecuzione di particolari lavorazioni previste da progetto che hanno determinato un rallentamento delle attività di cantiere;

Dato atto che, valutata la fondatezza della suddetta richiesta di proroga, il sottoscritto RUP, Geom. Roberto Pieri, nonché il Direttore dei Lavori, Arch. Emiliano Alberto Righi, hanno espresso parere favorevole alla concessione della proroga con verbale agli atti al prot. 2025/33257, fissando il nuovo termine di fine lavori il giorno 28/02/2026;

Ritenuto, pertanto, necessario autorizzare, sensi dell'art. 121, comma 8, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, la suddetta proroga del termine di conclusione dei lavori del progetto di miglioramento della funzione di accoglienza per le persone senza fissa dimora presso il Centro Servizi, fissandolo in data 28/02/2026;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto, Geom. Roberto Pieri, nominato con atto prot. n. 243302/2022;

Ritenuto di attestare:

- l'assenza del cd. doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;

- il rispetto del principio di “non artificioso frazionamento” dell'appalto ex art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023;;

- il rispetto dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di suddivisione in lotti;

- che, nel pieno rispetto del principio Europeo di non arrecare danno significativo all'ambiente “Do not significant Harm – DNSH”, il progetto esecutivo è stato redatto in conformità a quanto stabilito nelle schede 2 (Regime 2 Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici) e 5 (Interventi edili e cantieristica generica), di cui alla “guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i.;

Visto il D.L. 76/2020 convertito nella Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito nella Legge n. 108/2021;

Visto il D.L. n. 13/2023, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito nella Legge n. 41/2023;

Visto il D.L. n. 19/2024, “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito nella Legge n. 56/2024;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Visto, in particolare, l’art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 e la circolare del MIT del 13/07/2023, ai sensi dei quali alle procedure di affidamento finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. 77/ 2021 e al D.L. 13/2023 (e relative norme di conversione), ivi compresi i rinvii al D.Lgs. n. 50/2016 contenuti nelle predette normative;

Visti i pareri del MIT nn. 2153, 2203 e 2295 del 2023 e la giurisprudenza amministrativa affermatasi in materia, TAR Umbria, pronuncia n. 758 del 23/12/2023, e TAR Lazio, pronuncia n. 134 del 03/01/2024, in merito alla normativa applicabile agli appalti PNRR e PNC;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 373/2024 con cui è stato precisato che i richiami al D.Lgs. 50/2016, ad eccezione delle disposizioni di rinvio allo stesso del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021 e del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023, riportati nelle disposizioni amministrative del Capitolato Speciale d’Appalto del progetto approvato e della successiva Determina Dirigenziale a contrarre si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023;

Richiamato, in particolare, l’art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021;

Visto l’art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto;

Vista la delega di funzioni disposta nei confronti del sottoscritto, Dirigente del Servizio Manutenzione della Città, Dott. Roberto Pieri, ai sensi del provvedimento prot. n. 380301/2025;

Ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) di dare atto che, ritenuta fondata la richiesta presentata dall’impresa appaltatrice entro i termini contrattuali, è stata concessa una proroga del termine di ultimazione dei lavori di **PNRR - MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE - M5C2.1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE - INVESTIMENTO 1.3: HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - SUB-INVESTIMENTO 1.3.2: STAZIONI DI POSTA - CUP: D94H22000200006 - CENTRO SERVIZI: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU**, per complessivi giorni 35 (trentacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno 25/01/2026, con nuova scadenza il giorno 28/02/2026, nel pieno rispetto delle tempistiche del PNRR, rimanendo impregiudicato il decorrere della penale come da Capitolato Speciale d’Appalto e a condizione che

l'Appaltatore non tragga motivi per addurre diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali;

2) di validare e approvare ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021, tale fase di esecuzione del contratto;

3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Modena, lì 04/02/2026

Il Dirigente Responsabile

PIERI ROBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MODENA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 203/2026 del 04/02/2026

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE - M5C2.1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE - INVESTIMENTO 1.3: HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - SUB-INVESTIMENTO 1.3.2: STAZIONI DI POSTA - CUP: D94H22000200006 - CENTRO SERVIZI: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CIG: B0DE9C44B6 - APPROVAZIONE VERBALE DI PROROGA N. 1

Ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 05/02/2026

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(IORI ELISA)
con firma digitale